

CENTRO MEDICO SAN BIAGIO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL COMMERCIO - 30025 FOSSALTA DI PORTOGRUARO (VE)
Codice Fiscale	03089200277
Numero Rea	VE 000000281088
P.I.	03089200277
Capitale Sociale Euro	156.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	5.365	7.105
Totale immobilizzazioni immateriali	5.365	7.105
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.562.854	2.671.776
2) impianti e macchinario	129.919	179.824
3) attrezzature industriali e commerciali	383.942	649.894
4) altri beni	22.200	26.565
Totale immobilizzazioni materiali	3.098.915	3.528.059
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.209	1.209
Totale partecipazioni	1.209	1.209
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.209	1.209
Totale immobilizzazioni (B)	3.105.489	3.536.373
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	74.493	87.802
Totale rimanenze	74.493	87.802
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.697.288	1.570.055
Totale crediti verso clienti	1.697.288	1.570.055
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.632	231.250
Totale crediti tributari	1.632	231.250
5-ter) imposte anticipate	33.480	33.965
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	194.547	160.730
Totale crediti verso altri	194.547	160.730
Totale crediti	1.926.947	1.996.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.634.803	4.182.720
3) danaro e valori in cassa	9.320	7.275
Totale disponibilità liquide	5.644.123	4.189.995
Totale attivo circolante (C)	7.645.563	6.273.797
D) Ratei e risconti	647.433	606.642
Totale attivo	11.398.485	10.416.812
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	156.000	156.000
III - Riserve di rivalutazione	970.000	970.000
IV - Riserva legale	92.241	92.241
VI - Altre riserve, distintamente indicate		

Riserva straordinaria	4.904.592	3.332.376
Varie altre riserve	(1)	1
Totale altre riserve	4.904.591	3.332.377
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	454.551	454.551
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.661	1.572.215
Totale patrimonio netto	8.968.044	6.577.384
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	150.000	125.000
4) altri	182.587	477.956
Totale fondi per rischi ed oneri	332.587	602.956
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	184.421	273.661
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.424	3.429
Totale debiti verso banche	2.424	3.429
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.426.175	1.437.534
Totale debiti verso fornitori	1.426.175	1.437.534
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.544	68.481
Totale debiti tributari	164.544	68.481
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.242	43.437
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.242	43.437
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.672	1.408.134
Totale altri debiti	258.672	1.408.134
Totale debiti	1.911.057	2.961.015
E) Ratei e risconti	2.376	1.796
Totale passivo	11.398.485	10.416.812

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.782.047	10.416.884
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.272	8.798
5) altri ricavi e proventi		
altri	244.591	30.782
Totale altri ricavi e proventi	244.591	30.782
Totale valore della produzione	12.031.910	10.456.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.153.993	973.137
7) per servizi	5.417.588	4.917.638
8) per godimento di beni di terzi	773.683	817.551
9) per il personale		
a) salari e stipendi	584.727	543.120
b) oneri sociali	205.943	197.437
c) trattamento di fine rapporto	42.760	42.679
e) altri costi	1.073	8.186
Totale costi per il personale	834.503	791.422
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.740	1.595
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	452.361	452.446
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.259	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	455.360	464.041
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.580	(22.565)
12) accantonamenti per rischi	10.000	60.000
13) altri accantonamenti	25.000	25.000
14) oneri diversi di gestione	125.411	110.364
Totale costi della produzione	8.814.118	8.136.588
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.217.792	2.319.876
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	18	18
Totale proventi da partecipazioni	18	18
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	15.836	7.098
Totale proventi diversi dai precedenti	15.836	7.098
Totale altri proventi finanziari	15.836	7.098
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14	717
Totale interessi e altri oneri finanziari	14	717
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.840	6.399
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.233.632	2.326.275
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	842.486	753.868
imposte differite e anticipate	485	192
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	842.971	754.060

21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.661	1.572.215
------------------------------------	-----------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.390.661	1.572.215
Imposte sul reddito	842.971	754.060
Interessi passivi/(attivi)	(15.840)	(6.399)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	3.217.793	2.319.876
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	77.760	127.679
Ammortamenti delle immobilizzazioni	454.101	454.041
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.259	10.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	533.120	591.720
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.750.913	2.911.596
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	13.309	(31.363)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(127.233)	661.878
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.359)	(116.056)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(40.791)	41.283
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	580	(6.367)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	162.629	(490.064)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.865)	59.311
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.748.048	2.970.907
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	15.840	6.399
(Imposte sul reddito pagate)	(746.908)	(753.279)
(Utilizzo dei fondi)	(438.628)	165.111
Totale altre rettifiche	(1.169.696)	(581.769)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.578.352	2.389.138
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(23.217)	(221.570)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(8.700)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(23.217)	(230.270)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(1.005)	(126.843)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1.100.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.101.005)	(126.843)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.454.130	2.032.025
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.182.719	2.151.751
Danaro e valori in cassa	7.275	6.218
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.189.994	2.157.969
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	5.634.803	4.182.720
Danaro e valori in cassa	9.320	7.275
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.644.123	4.189.995

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e

dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

- I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito i criteri di valutazione, di iscrizione in bilancio e le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- altri oneri pluriennali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 5.365.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.1.7 per euro 5.365, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione dei nuovi siti internet della società;
- i costi sostenuti per la produzione interna del software applicativo "non tutelato" per la refertazione online.

L'ammortamento del costo del software non tutelato è effettuato nel prevedibile periodo di utilizzo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.699	8.699
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.595	1.595
Valore di bilancio	7.105	7.105
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.740	1.740
Totale variazioni	(1.740)	(1.740)
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	5.365	5.365

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 3.098.915, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2017 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio relativamente alla classe delle immobilizzazioni materiali e relativi ammortamenti è di seguito riportato.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.023.338	674.583	2.909.562	220.223	6.827.706
Rivalutazioni	1.000.000	-	-	-	1.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.351.562	494.759	2.259.667	193.658	4.299.646
Valore di bilancio	2.671.776	179.824	649.894	26.565	3.528.059
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	16.129	7.088	23.217
Ammortamento dell'esercizio	108.922	49.905	282.081	11.453	452.361
Totale variazioni	(108.922)	(49.905)	(265.952)	(4.365)	(429.144)
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	2.562.854	129.919	383.942	22.200	3.098.915

Va evidenziata l'esistenza di "rivalutazioni facoltative" (peraltro consentite per Legge dello Stato) di beni iscritti fra le immobilizzazioni materiali nel complessivo importo di euro 1.000.000.

La società si è avvalsa della opportunità offerta dall'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 29.11.2008 n. 185 (conv. nella L. 2/2009), per rivalutare gli immobili strumentali

ammortizzabili iscritti nel suo patrimonio alla data del 31/12/2007 ed ancora iscritti alla data del 31/12/2008, il cui valore contabile era sensibilmente inferiore al valore di mercato.

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore.

Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a terzi.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c. c..

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	4.362.386
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	440.345
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	2.089.525
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	81.018

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 1.209, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

La società non possiede, direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e collegate.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.209	1.209
Valore di bilancio	1.209	1.209
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	1.209	1.209

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	1.209	1.209

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Banca San Biagio del V.O.	1.209	1.209
Totale	1.209	1.209

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad euro 7.645.563 ed è composto dalle seguenti voci:

Descrizione	31.12.2017
Rimanenze	74.493
Crediti	1.926.947
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	5.644.123
Totale	7.645.563

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale a uso medico e materiale di cancelleria e sono valutate al minore tra il costo di acquisto ovvero di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per i c.d. beni fungibili viene utilizzato il metodo del **FIFO** (first in first out ovvero primo entrato primo uscito).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	87.802	(13.309)	74.493
Totale rimanenze	87.802	(13.309)	74.493

Crediti iscritti nell'attivo circolante

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto,

come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione come segue:

Crediti verso clienti euro	1.487.279
Fatture da emettere euro	226.604
- Fondo svalutaz. crediti euro	16.595

Voce C.II.1 euro	1.697.288

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.570.055	127.233	1.697.288	1.697.288
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	231.250	(229.618)	1.632	1.632
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.965	(485)	33.480	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	160.730	33.817	194.547	194.547
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.996.000	(69.053)	1.926.947	1.893.467

La voce C II 5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie il credito verso l'Erario per il Bonus DL 66/2014 per euro 1.536 e il credito verso l'Erario per ritenute su rivalutazione TFR per euro 96.

I "Crediti verso altri" comprendono:

- acconti pagati a fornitori per Euro 18.021;
- crediti diversi per polizza TFM amministratori per Euro 150.000;
- crediti verso altri per Euro 26.526.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente di carattere nazionale con particolare riferimento all'area del Triveneto, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.697.288	1.697.288
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.632	1.632
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.480	33.480
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	194.547	194.547
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.926.947	1.926.947

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.182.720	1.452.083	5.634.803
Denaro e altri valori in cassa	7.275	2.045	9.320
Totale disponibilità liquide	4.189.995	1.454.128	5.644.123

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano ad Euro 647.433. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	606.642	40.791	647.433
Totale ratei e risconti attivi	606.642	40.791	647.433

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2017	31/12/2016
Risconti attivi su assicurazioni	64.999	16.321
Risconti attivi su leasing e noleggi	508.538	572.621
Risconti attivi su spese telefoniche	627	672
Risconti attivi su spese di vigilanza	0	1.354
Risconti attivi su canoni di assistenza	73.219	15.111
Risconti attivi su spese varie	50	561
TOTALE	647.433	606.642

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	191.665	219.367	236.401

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano i criteri di valutazione, iscrizione in bilancio e le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad euro 156.000, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 12.480 azioni ordinarie del valore nominale di euro 12,50 e non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	156.000	-	-	-		156.000
Riserve di rivalutazione	970.000	-	-	-		970.000
Riserva legale	92.241	-	-	-		92.241
Altre riserve						
Riserva straordinaria	3.332.376	1.572.215	1	-		4.904.592
Varie altre riserve	1	-	-	2		(1)
Totale altre riserve	3.332.377	1.572.215	1	2		4.904.591
Utili (perdite) portati a nuovo	454.551	-	-	-		454.551
Utile (perdita) dell'esercizio	1.572.215	-	-	1.572.215	2.390.661	2.390.661
Totale patrimonio netto	6.577.384	1.572.215	1	1.572.217	2.390.661	8.968.044

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DI ARROTONDAMENTO	(1)
Totale	(1)

La riserva straordinaria risulta incrementata di euro 1.572.215 per la destinazione dell'utile 2016.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, le possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto, risultano evidenziate nella seguente tabella, come suggerito dall'OIC.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	156.000	CAPITALE		-		-
Riserve di rivalutazione	970.000	CAPITALE	A,B,C	970.000		-
Riserva legale	92.241	UTILI	A,B	92.241		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	4.904.592	UTILI	A,B,C	4.904.592		1.244.450
Varie altre riserve	(1)			-		-
Totale altre riserve	4.904.591			4.904.592		1.244.450
Utili portati a nuovo	454.551	UTILI	A,B,C	454.551		475.670
Totale	6.577.383			6.421.384		1.720.120
Quota non distribuibile				31.200		
Residua quota distribuibile				6.390.184		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Poichè la riserva legale ha superato il quinto del capitale sociale, è distribuibile solo per la parte eccedente il quinto.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. Il fondo per T.F.M. (Trattamento di Fine Mandato) degli amministratori è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base di quanto stabilito nell'assemblea ordinaria dei soci e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti degli amministratori alla data di chiusura dell'esercizio. Si segnala che si è proceduto a riclassificare, anche per l'esercizio 2016, la voce "Fondo Trattamento di Fine Mandato" all'interno del mastro "Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili".

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	125.000	477.956	602.956
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	25.000	10.000	35.000
Utilizzo nell'esercizio	-	305.369	305.369
Totale variazioni	25.000	(295.369)	(270.369)
Valore di fine esercizio	150.000	182.587	332.587

La voce "Fondi per rischi e oneri per trattamento di quiescenza e simili" accoglie l'accantonamento al Fondo Trattamento Fine Mandato del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione. L'incremento di Euro 25.000 rispetto al precedente esercizio è relativo all'accantonamento dell'anno.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c.1 n.7 C.C. si specifica di seguito la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2017	31/12/2016
F.do Rischi e Oneri DL 06.07.11 n. 98	0	30.095
F.do per oneri di ripristino	172.587	172.587
Altri fondi	0	275.274
F.do Rischi e Oneri	10.000	0
Totale	182.587	477.956

Il F.do Rischi e Oneri DL 06.07.11 n.98 è stato classificato nella voce "Debiti verso fornitori" in quanto trattasi di un debito divenuto certo e determinabile nei confronti dell'Azienda Sanitaria Locale, costituito dalla somma delle quote fisse delle ricette relative agli esami in convenzione che vengono incassate e devono essere poi riversate all'Asl.

Il F.do per oneri di ripristino è stato costituito nel corso dell'esercizio precedente a seguito dello scorporo dei terreni dai fabbricati per un importo di Euro 172.587, a fronte dei costi di bonifica che la società potrebbe essere tenuta a sostenere per il ripristino dell'area, onde evitare danni all'ambiente o al territorio. Detto importo è stato ritenuto congruo dagli amministratori.

La voce Altri fondi accoglieva nell'esercizio precedente gli importi stanziati a fronte di due contenziosi in essere con l'Enpam ed un fornitore. Nel corso del 2017 tali contenziosi sono stati chiusi per un importo complessivo pari ad Euro 87.228. Il fondo è stato quindi rettificato per tale importo e la restante parte di Euro 188.046, risultando eccedente, è stata girata a sopravvenienza attiva.

L'accantonamento di Euro 10.000 al F.do Rischi ed Oneri si riferisca ad un accantonamento prudenziale relativo ad una contestazione in essere con una cliente.

Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare finale del debito di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato".

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	273.661
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	42.760
Utilizzo nell'esercizio	126.350
Altre variazioni	(5.650)
Totale variazioni	(89.240)
Valore di fine esercizio	184.421

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2017 ammontano complessivamente a euro 1.911.057.

I debiti iscritti in bilancio hanno tutti scadenza entro l'esercizio; si precisa pertanto che non esistono debiti aventi durata residua superiore a cinque anni.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.429	(1.005)	2.424	2.424
Debiti verso fornitori	1.437.534	(11.359)	1.426.175	1.426.175
Debiti tributari	68.481	96.063	164.544	164.544

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	43.437	15.805	59.242	59.242
Altri debiti	1.408.134	(1.149.462)	258.672	258.672
Totale debiti	2.961.015	(1.049.958)	1.911.057	1.911.057

La voce **debiti verso fornitori** comprende debiti per fatture da ricevere per Euro 508.146 e debiti nei confronti dell'ASL 4 relativi alle quote fisse delle ricette di cui si è detto più sopra per Euro 49.100.

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, dell'Ires e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso, debiti verso l'Erario per ritenute su prestazioni di lavoro dipendente e autonomo, nonché il saldo dell'Iva a debito maturata nel corso dell'esercizio.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni per Euro 43.331
- dipendenti c/ferie da liquidare per Euro 30.794
- dipendenti c/liquidazioni per Euro 25.967
- debiti v/amministratore per Euro 10.868
- soci c/dividendi per Euro 139.800
- debiti diversi per Euro 7.912.

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.424	2.424
Debiti verso fornitori	1.426.175	1.426.175
Debiti tributari	164.544	164.544
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.242	59.242
Altri debiti	258.672	258.672
Debiti	1.911.057	1.911.057

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 ammontano a euro 2.376.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.796	580	2.376
Totale ratei e risconti passivi	1.796	580	2.376

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Ratei passivi	31/12/2017	31/12/2016
Ratei passivi su leasing e noleggi	0	359
Ratei passivi su oneri bancari	522	572
Ratei passivi su utenze	1.854	594
Ratei passivi su contratti di assistenza	0	270
Totale	2.376	1.796

Si segnala che ratei e risconti passivi iscritti in bilancio hanno tutti scadenza entro l'esercizio.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C, il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, compongono il Conto Economico.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 11.782.047.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 244.591.

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento, si riporta di seguito la loro composizione:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	11.782.047	10.416.884	1.365.163
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.272	8.798	(3.526)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
Altri ricavi e proventi	244.591	30.782	213.809
Totali	12.031.910	10.456.464	1.575.446

La voce Altri ricavi comprende la sopravvenienza attiva di Euro 188.046 originata a seguito dello storno del fondo rischi meglio descritta nel paragrafo relativo alla voce Fondi rischi e oneri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi medici.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni mediche	11.782.047
Totale	11.782.047

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale, con prevalenza di utenza nel regioni del Triveneto.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.782.047
Totale	11.782.047

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria, se presenti, vengono rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni.

Nel complesso, i costi di produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano ad Euro 8.814.116.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi finanziari

Nella voce C.15 e C.16 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società iscritte sia nelle immobilizzazioni finanziarie sia nell'Attivo circolante nonché i proventi finanziari di natura diversa. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 15.854 e risulta suddiviso come segue:

- Proventi da partecipazioni Euro 18
- Interessi attivi di c/c Euro 9.650
- Interessi attivi diversi Euro 6.185.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14
Totale	14

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES
Utilizzo f.do svalutazione crediti	2.022	(2.022)	24,00%

Lo storno delle imposte anticipate Ires per Euro 485 si riferisce all'utilizzo del fondo svalutazione crediti eccedente il valore fiscale non dedotto nel corso dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

1. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego /copertura;
2. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
3. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

Si segnala che il rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2016 è stato oggetto di una più corretta riclassificazione delle voci per renderlo comparabile con quello relativo all'esercizio in commento.

Nota integrativa, altre informazioni

In ossequio a quanto richiesto dall'art 15 della L.R. 23/2013 della Regione Veneto (Trasparenza), si comunica che la società nel 2017:

- ha incassato dall'Azienda Ulss n.4 Veneto Orientale euro 7.726.723 a titolo di pagamento delle fatture emesse per le prestazioni effettuate nel 2017 ed esercizi precedenti;
- ha fatturato all'Azienda Ulss n.4 Veneto Orientale, per i servizi erogati nell'anno 2017 euro 7.215.111 e per prestazioni relative a dicembre 2016 euro 496.980.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel prospetto che segue:

	Numero medio
Impiegati	16
Altri dipendenti	8
Totale Dipendenti	24

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti ad amministratori e sindaci sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera assembleare e risultano dal prospetto che segue:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	227.983	29.918

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.934
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.934

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 156.000, è rappresentato da 12.480 azioni ordinarie di nominali euro 12,50 cadauna. Si precisa che al 31/12/2017 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	12.480	156.000	12.480	156.000
Totale	12.480	156.000	12.480	156.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ha assunto impegni per complessivi Euro 3.835.109 per canoni di leasing non scaduti.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti; sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della reciproca correttezza.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale né di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'intero utile pari ad euro 2.390.661 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Il Presidente del CdA
Vincenzo Martino

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta dott.ssa Daniela Salvador, ai sensi dell'art.31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.